

FONDAZIONE CRC

APPROVATO IL BILANCIO

Erogazioni: 22 milioni

Il Consiglio Generale della Fondazione CRC ha approvato oggi pomeriggio il Bilancio di esercizio 2016 e il Rapporto Annuale 2016. In una situazione di instabilità finanziaria diffusa, da cui deriva un'estrema volatilità dei mercati, il Bilancio 2016 chiude con un utile che sfiora i 34 milioni di euro e consente di destinare all'attività progettuale ed erogativa per il 2017 la somma di 20,4 milioni dall'avanzo di esercizio. A questa quota la Fondazione CRC ha deciso di aggiungere 1,6 milioni, prelevati dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, per raggiungere una quota erogativa per il 2017 pari a 22 milioni euro.

Questo risultato comprende già un accantonamento prudenziale di 4 milioni di euro a valere sugli investimenti effettuati.

I ricavi sono pari a 49,8 milioni di euro, l'ammontare dei dividendi dal Gruppo UBI rappresenta il 5,2% del totale. La maggior parte dei ricavi realizzati proviene dunque dall'intensa attività di gestione operativa del patrimonio.

I costi operativi, pari a 3,9 milioni di euro, sono diminuiti del 12% rispetto al 2015, confermando la particolare attenzione all'efficienza della gestione: i compensi degli Organi scendono del 3%, le spese operative del 5%, le consulenze e collaborazioni esterne del 34%.

L'utile consente inoltre di destinare 6,8 milioni di euro alla riserva obbligatoria, 5,1 milioni alla riserva per l'integrità del patrimonio (accantonamento facoltativo, applicato al massimo consentito dalla legge), 904 mila euro al Fondo per il finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato e 651 mila euro alla **Fondazione Con il sud** (una quota dei quali va direttamente al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile), sulla base degli accordi nazionali vigenti.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2016 è pari a 1,303 miliardi di euro: il valore è diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'avvicinamento del valore contabile delle azioni UBI Banca in portafoglio al valore di mercato.

Cuneo, 10 aprile 2017



Nella foto l'ingresso della Fondazione

